

Consorzio Argonauti

Istituito da Politecnico di Bari ed Università Roma Tre, il Consorzio intende promuovere Corsi di Dottorato di Ricerca, realizzati al fine di fornire le competenze necessarie per esercitare attività di ricerca di alta qualificazione presso soggetti pubblici e privati, nonché qualificanti anche nell'esercizio delle libere professioni, con l'obiettivo di contribuire alla realizzazione dello Spazio Europeo dell'Alta Formazione e dello Spazio Europeo della Ricerca. Nell'a.a. 2013-2014 è stato attivato il **Dottorato di Ricerca** in Consorzio "**Architettura: Innovazione e Patrimonio**" promosso dal Dipartimento di Architettura dell'Università di Roma Tre (DIAR) e dal Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura del Politecnico di Bari (DICAR). Cicli attivati : XXIX, XXX, XXXI e XXXII. Il campo di interessi del Dottorato, in consorzio tra Politecnico di Bari e Università Roma Tre, è l'architettura e più precisamente il progetto di architettura indagato nella sua evoluzione storica, nelle permanenze e nelle prospettive evolutive. Il progetto di architettura ha fra i suoi oggetti principali la comprensione, la valorizzazione, la conservazione del patrimonio costruito ma anche la sua rivitalizzazione, attualizzazione, innovazione e reinserimento nel contesto degli usi, delle necessità culturali e pratiche attuali e future. Esso si situa in un campo di interazioni disciplinari ampio, fisiologicamente evolutivo e sensibile alle acquisizioni provenienti dai contesti contemporanei. Quindi la definizione di campo del DR non è aprioristicamente disciplinare ma tematica (come lo è il progetto di architettura) e la sua didattica e le sue ricerche si organizzano nei tre seguenti curricula:

Curriculum 1: Cultura della costruzione

Curriculum 2: Progetto filologico (a,b)

Curriculum 3: Progettare in un paese antico

Le attività formative del dottorato sono istituzionalmente mirate al potenziamento delle capacità di ricerca in architettura, sviluppandola sia sul piano teorico, storico e critico, che sul piano operativo e progettuale, nei campi tematici presi in oggetto (vedi curricula) e sono tese a formare giovani che possano costituirsi come una risorsa sia per l'università italiana e straniera (e per l'insegnamento in generale), sia per l'indispensabile potenziamento dei quadri e dei dirigenti delle strutture ed istituzioni pubbliche e/o private preposte alla conservazione, salvaguardia e sviluppo del patrimonio costruito, sia ancora che possano esercitare attività professionali nel campo dell'architettura e dell'ingegneria con competenze ed attitudini particolarmente qualificate nei campi tematici considerati.

